



PROFESSIONAL  
REMEDATION  
TECHNOLOGIES

Spettabile

**USLL 13**

Dipartimento di prevenzione

Servizio igiene e Sanità pubblica

**c.a. Dott. Valentini**

**Dott.ssa Bovo**

*Pec: dipartimentoprevenzione.ulss13mirano@pecveneto.it*

**p.c.**

**Città metropolitana di Venezia**

Politiche ambientali

**c.a. Dott.ssa Anna Maria Pastore**

**Dott.ssa Stefania Donà**

*Pec: protocollo.cittàmetropolitana.ve@pecveneto.it*

**Bolzano, 22 dicembre 2016**

NS RIF: 20161221 Risposta USSL e Città.doc

**OGGETTO:** Impianto di recupero di rifiuti da spazzamento stradale e inerti non pericolosi da realizzarsi presso area sita in via Bastiette 23 a Mira (VE).

Domanda di Valutazione di Impatto ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/06 e smi

**Risposta a vs. nota del 8 settembre 2016 (Prot. Nr. 3.4/61402 I VITA)**

In riferimento alla vostra nota dell'8 settembre 2016 nella quale, dopo presa visione del progetto comprese le successive integrazioni, vengono effettuati alcuni rilievi dal punto di vista igienico sanitario, con la presente, siamo a rispondere come segue:

1. Nella palazzina uffici al piano terra, la stanza indicata come archivio verrà adibita a spogliatoio;
2. Il capannone adibito alle lavorazioni ad oggi dispone già di finestre apribili localizzate sul lato ovest e sul lato nord con queste superfici:

Tipo di finestra	Superficie [m <sup>2</sup> ]
Finestre a parete lato Ovest	74
Finestre a parete lato Nord	154

A tal proposito si veda la Tavola 11 allegata alla relazione tecnica integrativa del 22 agosto 2016. In occasione della verifica e rimessa in funzione delle strutture si verificherà ed eventualmente sostituiranno le finestre danneggiate o non correttamente apribili.

Per quanto riguarda l'area dedicata alle lavorazioni, nella copertura sono già presenti due file lungo tutta la copertura in direzione est-ovest di lucernari tipo shed. Una fila in particolare interessa anche l'area individuata per le lavorazioni meccaniche. Nei lavori di rimessa in funzione dell'impianto verranno sostituiti i lucernari di tipo fisso con lucernari apribili a distanza.

3. Nel capannone dedicato alle lavorazioni, come richiesto, sarà posizionato un lavandino ad uso degli operatori impiegati all'interno del capannone. Il lavandino verrà posizionato in prossimità dell'accesso pedonale al capannone. A tal proposito si allega la Tavola 13 "Stato di Progetto – Capannone ed aree lavorazioni " rivista con evidenziazione di tale lavandino;
4. Come anticipato durante la conferenza dei servizi il capannone presente all'interno dell'area e non oggetto del presente progetto all'avvio dell'attività di recupero di rifiuti da spazzamento stradale e inerti non pericolosi non verrà più utilizzato per altre attività;
5. Si allegano la Tavole 05 "Aut.1998 Piante, sezioni e prospetti comparativi" dove tra le altre cose è rappresentato il Box servizi (già autorizzato dal punto di vista edilizio) che verrà riadattato per essere utilizzato come spogliatoio e servizi igienici direttamente a servizio dell'area di lavorazione. Si rimanda inoltre alla già citata Tavola 13 "Stato di Progetto – Capannone ed aree lavorazioni" ove è possibile vedere in pianta la posizione del box servizi.
6. Per quanto riguarda i sistemi previsti per il contenimento delle polveri derivanti dalle lavorazioni si precisa, come già contenuto della Relazione Tecnica al capitolo 14 che *"Considerato che la maggior parte dei processi è relativo a rifiuti solidi non polvirulenti, che predominano processi di selezione con acqua o di trattamento (biopila) in ambiente umido, si ritiene di poter escludere emissione significativa di polveri [...]"*. Ciò nonostante si prevede di mantenere in debole depressione il capannone lavorazioni per impedire la fuoriuscita di polveri e gas di scarico dei mezzi utilizzati, con una valore progettuale di 2,5 ricambi/ora (aspirazione generale). L'aria aspirata sarà inviata a 2 biofiltri. Inoltre in fase di lavorazione meccanica sarà sempre possibile nebulizzare dell'acqua sui materiali che dovessero generare polvere (mediante cannone nebulizzatore). Infine si precisa che l'operatore impiegato all'interno del capannone per la movimentazione dei rifiuti (scarico, movimenti rifiuti con pala, carico impianti, etc.) lavorerà sempre all'interno di cabina del mezzo dotata di impianto di filtrazione dell'aria in leggera pressione che garantisce la salubrità del luogo di lavoro. Si condivide che prima dell'avvio dell'impianto sarà inviata la notifica di cui all'art.67 del D.Lgs.81/08;
7. Per quanto riguarda il ritrovamento accidentale di amianto in matrice compatta, questa circostanza è stata ampiamente discussa anche con gli altri enti coinvolti nella procedura autorizzativa (ARPAV e

Città Metropolitana in particolare). Nella relazione tecnico descrittiva è stato inserito un capitolo ad hoc che individua la procedura più idonea ed in linea con quanto previsto dal D.Lgs.81/08.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Markus Neuner

AMMINISTRATORE DELEGATO

Tel +39 0471 949 800

Fax +39 0471 949 805

**Allegati:**

- Tavola 05 "Autorizzazione 1998 Comparativo e Prospetti e sezioni BOX"
- Tavola 11 "Condomo 1995 Prospetti capannone 2"
- Tavola 13 "Stato di progetto - Capannone e are lavorazioni"